

LO STUDIO Il monitoraggio dell'agenzia ha escluso la presenza di radioattività

L'Arpa rassicura la Val di Susa «Tunnel Tav è senza amianto»

→ Nel tunnel della Tav di Chiomonte non è stato trovato amianto e i livelli di radioattività sono risultati nella norma. Sono i dati emersi dal monitoraggio che l'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, ha svolto nel corso del 2014 in Valsusa. Da questi si evidenzia una situazione normale anche per le fibre di amianto nell'aria, le cui concentrazioni sono risultate entro livelli non considerati pericolosi per la salute.

Nell'area del cantiere l'agenzia ha condotto analisi su amianto e radiazioni ionizzanti, terre, rocce e componenti biotiche come animali e piante, risorse idriche. Che, alla luce dei risultati, sembrano smentire uno dei temi cari e più dibattuti dal movimento No-Tav. Il prelievo di 19 campioni per rilevarne la concentrazione di fibre di amianto ha infatti messo in evidenza che i livelli misurati «sono sempre risultati inferiori al limite di rilevabilità», scrive l'Arpa nelle rapporti. Anche nel materiale roccioso estratto durante i lavori per il tunnel geognostico, «non sono stati rinvenuti minerali contenenti amianto».

Quanto alle radiazioni i «monitoraggi condotti da Ltf (Lyon Turin Ferroviarie, la società responsabile del cantiere) e dall'Arpa non hanno in alcun caso evidenziato variazioni significative dei normali livelli di fondo della ra-

dioattività ambientale».

Ieri intanto i sindaci dell'Unione montana Valle Susa hanno ribadito il loro parere contrario alla nuova linea al ministro dei Traspor-

ti, Maurizio Lupi, che li ha incontrati a Roma. La loro posizione rimane «contraria al progetto - ha detto il presidente dell'Unione, Sandro Plano - specie in questo pe-

riodo di forte crisi economica». «Abbiamo espresso critiche alla conduzione dell'Osservatorio - ha aggiunto - che ha fallito nel suo compito di raccordo con il territorio».

I sindaci hanno inoltre chiesto al ministro di farsi «promotore di un incontro con il presidente del consiglio per la presentazione e l'illustrazione delle ragioni alla base

di questa protesta, che dura ormai da anni». Tra le rivendicazioni dell'Unione montana, anche «un tavolo politico permanente».

[a.l.ba.]



Nessuna traccia di amianto nel cantiere di Chiomonte